

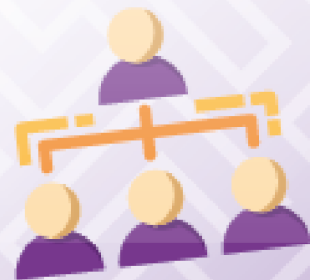


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NINO ROTA

RMIC842002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NINO ROTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8761** del **27/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 10/24*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Fisionomia del territorio

L'Istituto Comprensivo opera nel territorio dell' XI Municipio e nel 23° Distretto scolastico di Roma. I plessi si collocano nel distretto di Villa Bonelli (area del quartiere Portuense, situata nei pressi del parco omonimo). Il quartiere di Villa Bonelli, sebbene confinante con alcune importanti arterie di comunicazione, come via della Magliana, via Frattini e via Portuense, si situa in una zona circoscritta a carattere residenziale, ricca di verde pubblico e protetta dall' inquinamento e dai disagi del traffico.

Il territorio circostante la scuola è ampio e abbastanza collegato ai quartieri vicini e al centro storico (v. collegamenti). Vi sono presenti numerosi servizi pubblici (scuole, sedi e ambulatori ASL, uffici e servizi del Municipio XI, una sede INPS, uffici postali, centro anziani) e privati (centri sportivi, comunità parrocchiali, associazioni di zona, ecc.).



Nella vastità del territorio del Municipio XI, l'IC "Nino Rota" rappresenta una delle risorse scolastiche di maggiore rilevanza.

COLLEGAMENTI

E' possibile raggiungere l'istituto sia dal centro storico che da varie zone limitrofe della città, grazie a diversi mezzi pubblici: la ferrovia urbana RM1 (fermata Villa Bonelli) e le linee ATAC 44, 774, 710 e 711.

Popolazione scolastica

L'analisi dei dati di realtà del tessuto sociale, economico e culturale del nostro Istituto permette di rilevare un'utenza eterogenea:

- tutte le fasce sociali sono rappresentate;
- presenza di diverse realtà socio-economiche;
- presenza di famiglie provenienti da diversi ambiti culturali e linguistici;
- partecipazione a vario titolo delle famiglie alla vita della scuola.

Tutto questo costituisce una riserva di opportunità.

Il bacino di utenza dell'Istituto è composto da famiglie appartenenti prevalentemente al ceto medio: impiegati, operai, artigiani, commercianti e professionisti. Una piccola percentuale dei nuclei (meno del 10%) è di nazionalità straniera; si tratta di famiglie generalmente ben integrate nel tessuto sociale del quartiere.

Nella grande maggioranza delle famiglie entrambi i genitori lavorano fuori casa. Tale situazione determina, nella scuola primaria, una richiesta prevalente di didattica a tempo pieno.

Opportunità

SCUOLA PRIMARIA - Il contesto socio-economicoculturale di provenienza degli studenti è medio e, in alcuni casi, alto.

SCUOLA SECONDARIA - Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è attualmente alto. La scuola forma classi eterogenee per caratteristiche socioeconomiche e culturali e prevede per le fasce più svantaggiate attività didattiche inclusive attraverso la presenza di professionalità competenti che permettono di rispondere efficacemente e di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. La composizione sociale e la presenza di alunni stranieri offre stimoli e opportunità per la conoscenza di altre culture e sollecita gli insegnanti alla



predisposizione di attività educativo-didattiche a carattere interculturale che sono di arricchimento per tutti.

Vincoli:

SCUOLA SECONDARIA- accoglie l'utenza di due zone limitrofe di composizione socioculturale eterogenea.

SCUOLA PRIMARIA- presenza di alcune famiglie non italofone che necessitano di supporto per l'acquisizione di italiano L2.

Risorse del territorio

Nel territorio sono presenti:

- Associazioni sportive: Circolo Ricreativo per Bambini Fratel Policarpo, Aurelia nuoto, Villa York, Star light, Assoclub, A.S.D. Caleidoscopio, Hwarang Sporting Club, Centro Sportivo Monteverde Club, Virtus Roma.
- Associazioni culturali-teatrali: Teatro Arvalia, Bambini Più Diritti, Bottega Arti Creative, Eleusis.
- Biblioteche comunali. Arvalia, Mazzacurati, Marconi.
- Aree verdi. Villa Bonelli, Riserva naturale Tenuta dei Massimi, Valle dei Casali.
- Parrocchie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è ricco di opportunità culturali: biblioteche comunali, aree verdi e associazioni culturali, teatri e luoghi di culto e centri sportivi per le famiglie. Le sollecitazioni provenienti dal territorio e dal Municipio XI sono mirate ad attività extrascolastiche, come quelle teatrali, linguistiche e sportive che sono accolte nel PTOF del nostro Istituto. Forte è inoltre la collaborazione con Enti locali e Associazioni del territorio per progetti di educazione ambientale, a Solidarietà e legalità. Questo ha permesso di ottenere risposte utili per l'utenza ed ha rinforzato la collaborazione con le famiglie. La zona è ben collegata con i mezzi pubblici tramite Bus e- la stazione di Villa Bonelli.

Vincoli:

La ASL e i servizi sociali, pur essendo molto attivi, necessiterebbero di maggiore supporto in termini di organico. Nel territorio manca un Liceo Musicale che possa dare agli alunni la possibilità di



proseguire gli studi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è provvista della rete WIFI per la connessione a Internet. L'edificio centrale e i plessi sono vicinissimi e si trovano a circa 150 metri dal parco di Villa Bonelli. Sono presenti grandi spazi esterni, utilizzati per lo sport e per attività ludiche e didattiche: campo di basket, pallavolo, campo di atletica, aule outdoor, orto didattico. Sono presenti anche molti spazi interni attrezzati: aule didattiche, laboratori (informatico, linguistico, artistico e musicale), biblioteca, atelier creativo, un teatro, due palestre con spogliatoi, aule per il sostegno, 1 cavea. Nei plessi di scuola primaria le aule sono dotate di LIM e digital board; nella Scuola Secondaria con i finanziamenti ottenuti grazie alla partecipazione a diversi PON sono stati implementati i laboratori informatici e installate le digital board in tutte le aule. Con i fondi del PNRR, Scuola 4.0, la scuola si è dotata di ambienti di apprendimento innovativi sia per il setting d'aula che per la dotazione degli strumenti tecnologici (Chromebook): sono stati infatti totalmente rinnovati i laboratori informatico e linguistico, l'atelier creativo ed è stata allestita un'aula immersiva in ogni plesso. Questo consente una didattica innovativa sfruttando le opportunità del digitale che favorisce l'attenzione degli alunni e implementa l'apprendimento.

Vincoli:

Gli edifici scolastici necessitano di frequente manutenzione ordinaria e straordinaria per poter essere sempre in ordine. Il campo di atletica dovrà essere migliorato e i due campi di basket e pallavolo necessitano di manutenzione per essere più in ordine.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza dei docenti in servizio nell'istituto vi lavora in maniera stabile da più di 5 anni e l'età media è compresa tra 45 e 55 anni. La mobilità del personale docente, anche se esigua, rappresenta un'opportunità di apertura al confronto e porta nuovi orizzonti. Molti docenti possiedono competenze in campi diversi da quello strettamente disciplinare (informatico, musicale, psicopedagogico, metodologico, certificazioni linguistiche e informatiche). Rappresentano un valore aggiunto e sono delle fondamentali risorse umane e professionali. Anche nella scuola primaria la maggior parte dei docenti è laureata ed è formata nelle metodologie inclusive e innovative, inoltre è propensa a partecipare alla formazione necessaria al Miglioramento. Il Dirigente Scolastico, di ruolo dal 2020 con incarico nominale, garantisce stabilità e continuità nella conduzione dell'istituto da un triennio.



Vincoli:

Sono presenti dipartimenti e gruppi di lavoro composti da docenti dei due ordini di scuola che dovranno puntare ad una effettiva e fattiva fusione di intenti per il miglioramento dell' offerta formativa.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le seguenti LINEE DI INDIRIZZO sono tratte dall'Atto del Dirigente scolastico indirizzato al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF. Esse rispecchiano la VISION del Dirigente per dare attuazione alla MISSION ISTITUZIONALE SCOLASTICA in coerenza con le direttive date dal MI con la Legge 107/2015.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

Il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali nel triennio 2022-25 e nel successivo si accerteranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti:

- la diminuzione del numero di carenze formative degli alunni e studenti a fine a.s. 2025/2026
- il miglioramento dei risultati alla fine dei cicli scolastici
- la riduzione la varianza dei risultati tra le classi.

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019), considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020), accogliendo quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22.12.2022 sull'orientamento e dalla Direttiva 24.11.2023 sull'educazione alle relazioni.

- a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- c) Cittadinanza digitale.
- d) Lotta agli stereotipi e alle discriminazioni
- e) Educare alle relazioni contrastando la violenza di genere
- f) Avviare negli alunni e nelle alunne la ricerca della propria identità, della propria personalità.



potenzialità, doti, aspirazioni in base alle quali compiere le scelte per il futuro

Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all'interno dei contenuti delle discipline già declinati nelle Indicazioni nazionali e di farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione.

Per quanto riguarda le Linee guida per l'Orientamento, emanate con D.M. 328/2022, già molte sono le attività che si svolgono all'interno della Scuola Secondaria di Primo grado che rientrano in un'ottica orientativa. Nel compito di guidare l'azione dei Consigli di Classe e di sostenerli in questa prima esperienza con i moduli orientativi, essi condivideranno un modulo in cui evidenzieranno e quantificheranno le azioni di didattica orientativa, svolte da ciascun docente e che entrerà a far parte della programmazione di classe. Il modulo potrà poi essere modificato, arricchito e rivisto durante il corso dell'anno, anche alla luce dei progetti effettivamente attivati; al termine dell'anno scolastico e della sperimentazione, saranno condivise le esperienze dei diversi CdC e il Collegio dei docenti individuerà per il prossimo anno scolastico uno o più moduli orientativi per ogni gruppo di classi parallele. I moduli così sperimentati e individuati saranno interdisciplinari e radicati nella realtà scolastica e territoriale.

f) Avviare negli alunni e nelle alunne la ricerca della propria identità, della propria personalità. potenzialità, doti, aspirazioni in base alle quali compiere le scelte per il futuro

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

- Provvedere alla revisione e manutenzione del curriculum di Istituto, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.
- Adottare scelte condivise nella programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.
- Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere.



- Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.
- Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, senza dover ricorrere ad aiuti esterni.
- Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.
- Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione, valutazione e rendicontazione al fine di ottenere degli strumenti chiari e completi in cui il docente possa esprimere al meglio la propria competenza progettuale.
- Le nuove Linee guida per gli IC ad indirizzo musicale saranno occasione di progettazione delle attività didattiche ma anche di nuove modalità organizzative.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

- Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuovere inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.
- Programmare corsi di recupero delle competenze di base e di potenziamento delle discipline afferenti all'area scientifica e linguistica con particolare riferimento alle lingue straniere (Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco) e classiche (Greco e Latino)
- Prevedere uscite didattiche che siano esperienze di apprendimento e di crescita personale, ma anche occasioni per migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. In numero ponderato e attentamente programmato con la finalità di mettere i ragazzi e bambini all'apprendimento autentico.
- Privilegiare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento particolarmente utili e orientative per gli studenti.
- Prendere contatti con le scuole secondarie di secondo grado per percorsi di PCTO con i nostri alunni anche per le lingue straniere:



- Sviluppare il Progetto Oltre il futuro: Recupero e Potenziamento al fine di potenziare l' Offerta Formativa e colmando i gap riscontrati tra gli alunni. Dovrà essere una opportunità per lavorare in gruppo e sviluppare progetti trasversali.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti, così da evitare l'assembramento che si determina in tali occasioni privilegiando i colloqui online.
- Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica.
- Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci.
- Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata, le UDA e le avanguardie educative, l'utilizzo di un approccio sperimentale alla matematica e alle scienze
- Prosecuzione della formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa
- Corso di formazione-ricerca e sperimentazione sulla Grammatica valenziale (INDIRE)
- Attuazione di quanto previsto dal PNRR con la promozione della digitalizzazione della scuola e dell'innovazione didattica a favore degli studenti
- Creazione di ambienti di apprendimento che siano stimolo e mediatori culturali
- Internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione attraverso il programma UE Erasmus +

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

- Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che



richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

- Rivedere la progettazione didattica curando con particolare attenzione i nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

- Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, evitando il rischio dello schema trasmissivo, articolato in spiegazione (contenuto del libro) esercitazione e verifica e attribuzione di un voto (sulla riproduzione del contenuto), attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio: discussione e dibattito a squadre come prevede la pratica del Debate), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progett, didattica per problemii), autentiche, e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutorig tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto.

- Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia.

- Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi



apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

AREA INCLUSIONE

- Potenziare le strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e a sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010)
- Progettare in modo da favorire alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- Organizzare ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività
- Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e tra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio)
- Sviluppare un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita con particolare attenzione all'incremento del numero dei licenziati con il massimo dei voti.

Nell'A.S. 2024-2025 l'Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti è stato integrato con le seguenti indicazioni valide anche per il triennio 2025-2028:



Alla luce delle nuove disposizioni sulla transizione al digitale e al multilinguismo che coinvolgono tutto il personale della scuola, ossia ATA e Docenti, ma soprattutto gli alunni di ogni ordine e grado, si rende necessario integrare il PTOF 2024/2025 con i seguenti progetti.

1. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

- Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65 – 12 aprile 2023).
- Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66 – 12 aprile 2023).
- Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19 - 2 febbraio 2024).

2. FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027 – FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+)

- Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (Avviso 59369 - 19/04/2024).
- Agenda Nord – Interventi integrati di riduzione dell’abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord – Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” – D.M. 102/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA PRIMARIA

La **scuola primaria**, della durata di cinque anni, fa parte, insieme alla scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria, in particolare, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Le discipline oggetto d'insegnamento sono le seguenti:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica- Arte e immagine
- Educazione fisica



- Tecnologia
- Religione cattolica (insegnamento disciplinato dagli accordi concordatari secondo quanto previsto nelle Indicazioni nazionali); gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa e lo studio individuale assistito.
- Educazione civica (insegnamento trasversale a tutte le discipline, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 35/2020).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **scuola secondaria** di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

Le discipline oggetto d'insegnamento sono le seguenti:

- - Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria : Spagnolo e Francese
- Storia
- Geografia



- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia.
- Religione cattolica (insegnamento disciplinato dagli accordi concordatari secondo quanto previsto nelle Indicazioni nazionali); gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa e lo studio individuale assistito.
- Educazione civica (insegnamento trasversale a tutte le discipline, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 35/2020) .

Sezione a indirizzo musicale

La Scuola Secondaria è ad indirizzo musicale. Il percorso ad indirizzo musicale nella è un'opportunità formativa unica, rivolta agli studenti che desiderano approfondire lo studio della musica integrandolo con il curriculum scolastico tradizionale. Questo indirizzo mira a sviluppare competenze musicali teoriche e pratiche, promuovendo al contempo la crescita personale, culturale e artistica dei ragazzi.

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

1. Studio Strumentale

Gli studenti scelgono uno strumento musicale tra quelli proposti dalla scuola (PIANOFORTE, VIOLINO, CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO) e seguono lezioni individuali e di gruppo, finalizzate all'apprendimento tecnico, interpretativo ed espressivo dello strumento.

2. Teoria

Accanto alla pratica strumentale, il percorso prevede lo studio approfondito della teoria musicale, dell'armonia e della composizione, fornendo una solida base per comprendere le opere musicali.

3. Progettualità ed Eventi



Gli studenti hanno l'opportunità di esibirsi in concerti, partecipare a concorsi musicali e collaborare a progetti interdisciplinari, sviluppando abilità performative e organizzative.

4. Musica d'Insieme

L'esperienza della musica d'insieme, attraverso la partecipazione a ensemble strumentali, orchestre e cori, sviluppa la capacità di ascolto, coordinamento e collaborazione.

Gli studenti, inoltre, hanno l'opportunità di partecipare a concorsi musicali e collaborare a progetti interdisciplinari, sviluppando abilità performative e organizzative.

Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012.

Per gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività previste dall'art. 4 del D.M. 176/2022 sono le seguenti :

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Tali attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

Il percorso ad indirizzo musicale offre una preparazione versatile, che consente agli studenti di proseguire gli studi nei licei musicali o nei conservatori, oltre a offrire solide competenze trasversali utili in ambiti professionali diversi. Grazie a questa formazione, i ragazzi acquisiscono sensibilità culturale, spirito critico e capacità di lavoro in team, caratteristiche fondamentali per il loro sviluppo personale e professionale.

Il percorso musicale non è solo un'occasione per coltivare una passione, ma rappresenta un vero e proprio viaggio formativo, capace di arricchire gli studenti dal punto di vista umano, culturale e artistico.



Nuova attivazione del percorso Cambridge

Nell'A.S. 2025-2026, nell'ottica della internazionalizzazione culturale , sociale , educativa e formativa dei suoi studenti, la Scuola Secondaria di primo grado attiverà, in collaborazione con un centro ufficialmente autorizzato, una sezione Cambridge Assessment English che si propone di dare agli studenti una formazione che vada al di là dei confini nazionali e di rafforzare considerevolmente le competenze linguistiche in inglese , così da permettere loro di accedere ad un reale plurilinguismo, condizione ormai imprescindibile per poter rispondere in maniera efficace alle sfide del mondo del lavoro .

Si tratta di un'opportunità per potenziare le competenze linguistiche dei nostri alunni che frequenteranno, oltre alle 30 ore settimanali, due ore aggiuntive di lezione con un docente madrelingua specializzato, in collaborazione con il docente prevalente di lingua inglese dell'Istituto. A conclusione del ciclo della Scuola Secondaria di I grado, gli alunni potranno conseguire una certificazione, ufficialmente riconosciuta, di livello B1, livello più alto rispetto alla media prevista dai normali programmi.

Gli allievi sosterranno tre esami distinti per l'acquisizione delle certificazioni Cambridge, uno per ogni anno. L'iscrizione in classe prima al percorso Cambridge presuppone l'adesione all'intero percorso triennale, finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge.



Scelte organizzative

Fin dall'insediamento della DS nel 2020, nell'Istituto il modello organizzativo adottato si fonda sul principio della leadership diffusa. Questo approccio si basa sull'idea che la responsabilità del governo scolastico e delle decisioni strategiche non debba essere accentrata esclusivamente nel dirigente scolastico, ma distribuita tra i diversi attori della comunità educativa.

PRINCIPI FONDAMENTALI

1. Condivisione delle Responsabilità

Ogni membro del personale scolastico, dai docenti al personale amministrativo, è chiamato a contribuire al processo decisionale, assumendo un ruolo attivo nella realizzazione degli obiettivi educativi e organizzativi.

2. Valorizzazione delle Competenze

Il modello di leadership diffusa valorizza le competenze specifiche di ciascun individuo, promuovendo il lavoro in team, la collaborazione e il riconoscimento del merito.

3. Partecipazione e Inclusione

La leadership diffusa incoraggia il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica, inclusi studenti e famiglie, nella progettazione e nella valutazione delle attività scolastiche.

STRUMENTI E MODALITÀ OPERATIVE

1. Gruppi di Lavoro e Commissioni: I docenti e il personale scolastico collaborano in team per sviluppare progetti, attività curriculari ed extracurricolari, e per affrontare specifiche sfide organizzative.
2. Coordinatori e Referenti: Alcuni docenti assumono il ruolo di coordinatori o referenti per ambiti specifici (orientamento, inclusione, innovazione digitale, educazione civica...), agendo come punti di riferimento per colleghi e studenti.
3. Pianificazione Partecipata: Il Collegio Docenti, i Consigli di Interclasse, i Consigli di Classe e il Consiglio d'Istituto vengono coinvolti attivamente nella definizione delle priorità strategiche e delle azioni da intraprendere.
4. Formazione Continua: La scuola promuove percorsi di formazione per il personale, al fine di sviluppare competenze di leadership e favorire una cultura della condivisione delle responsabilità.



OBIETTIVI DEL MODELLO

- Promuovere un ambiente scolastico cooperativo e orientato al miglioramento continuo.
- Favorire il senso di appartenenza e corresponsabilità tra tutti gli attori della comunità scolastica.
- Sostenere l'innovazione didattica e organizzativa grazie al contributo di idee diversificate.
- Rafforzare la capacità della scuola di rispondere in modo flessibile ed efficace alle esigenze degli studenti e del territorio.

L'adozione del modello di leadership diffusa rappresenta una scelta strategica che consente alla nostra scuola di affrontare le sfide educative in modo innovativo e partecipativo. Questo approccio non solo favorisce una gestione scolastica più efficace e condivisa, ma contribuisce anche alla creazione di un ambiente educativo inclusivo e stimolante, in cui ogni membro della comunità scolastica può esprimere il proprio potenziale. Grazie alla collaborazione tra tutti gli attori coinvolti, la scuola si propone di diventare un punto di riferimento sul territorio, capace di promuovere il successo formativo e lo sviluppo armonico di ciascun alunno.